



COMUNICATO STAMPA

PICCOLA CASA FEDERICO OZANAM a Como da 90 anni in aiuto ai poveri

Nata a Como, in via Napoleona **nel 1932** per volere di un giovane medico piemontese di nome Mario Falciola, la Piccola Casa Federico Ozanam accoglie e assiste da 90 anni bisognosi senza fissa dimora, in via prevalente uomini anziani e soli, in difficoltà economiche.

Inizialmente definito dormitorio **oggi Ozanam**, con sede in via Cosenza a Como, **è una vera e propria “Casa di Accoglienza”** che negli anni - grazie alla generosità di privati, associazioni, enti pubblici, istituzioni varie - ha incrementato qualità e quantità degli aiuti offerti: refezione serale, distribuzione di biancheria e vestiario, interventi di riavvicinamento alle famiglie, conseguimento pensioni di invalidità, ricoveri ospedalieri o presso case di riposo, riabilitazione e reinserimento sociale.

La Casa attualmente è dotata di **38 posti letto** in camere doppie, triple e quaduple, una Cappella in cui viene celebrata la Santa Messa ogni sabato, una cucina ben attrezzata, un refettorio per gli ospiti interni della Casa, una lavanderia, un deposito bagagli, una sala ritrovo dotata di una piccola biblioteca e la sala televisione.

Per far fronte alle richieste di aiuto crescenti di donne anziane in stato di difficoltà, nel 1997 è nata una seconda struttura di accoglienza, adiacente alla Piccola Casa Ozanam: **“La nostra Casa”**. Quest’ultima, realizzata con la finalità di permettere a signore sole di vivere autonomamente nella propria abitazione con la possibilità di avere una vita comunitaria, è costituita da 14 unità abitative, mono e bilocali, dotate di cucina arredata e servizi. Primo modello in Italia, la Nostra Casa assicura l’assistenza immediata nel caso di bisogno sia diurno che notturno.

La terza struttura che fu il primo dormitorio cittadino comasco è la **“Casa Luigi Palma”** di Via Napoleona, oggi gestita dalla Caritas e la cui finalità è quella di accogliere ed assistere, con spirito cristiano, persone in precarie condizioni economiche, con reddito insufficiente o con occupazione precaria. Dopo i lavori di ristrutturazione realizzati grazie al contributo della Provincia di Como, la Casa Luigi Palma ha una capacità di accoglienza di 45 posti letto, per uomini e 10 nuovi posti per donne. Gli ospiti alloggiano in camere di 2 o 3 posti, e possono godere di uno spazio comune di svago, una piccola cappella, di una sala ritrovo e TV.

Per maggiori informazioni <http://ozanamcomo.org/>

Ufficio Stampa Piccola Casa Ozanam

Camilla Palma / Manzoni 22

T: 031 303482

E: camilla.palma@manzoni22.it



APE CAR / STREET FOOD SOLIDALE

La Piccola Casa Federico Ozanam ha investito molto negli ultimi anni in progetti di reinserimento sociale dei suoi ospiti. L'intervento parte sempre dalla prima accoglienza, in risposta ai bisogni primari di un tetto e un pasto caldo, ma diventa integrazione mettendo in condizione le persone ospitate di relazionarsi "alla pari" con il mondo del lavoro e delle relazioni sociali in generale. Per arrivare a raggiungere questi obiettivi, e

importante che l'ospite venga coinvolto in progetti formativi, in termini di competenze professionali e umane: nasce così Social Street Food, una soluzione originale per fornire un servizio di assistenza alle persone che non riescono ad accedere ai nostri dormitori, ma anche di formazione, inserimento lavorativo e relazione con la cittadinanza attiva.

La Piccola Casa Federico Ozanam, impegnata in percorsi di reinserimento sociale dei suoi ospiti ha dato il via al progetto "Social Street Food". Grazie alla collaborazione e ai contributi di Ial Lombardia, Rotary Club Como, Rotary Distretto 2042 e Fondazione Comasca, Ozanam ha potuto acquistare un'Ape Car per lo street food destinato ai senza tetto della città. "L'idea è nata osservando e ascoltando i nostri ospiti che durante la settimana patiscono l'assenza di un servizio organizzato per le colazioni" – sottolinea Enrico Fossati, Presidente della Piccola Casa Federico Ozanam. L'obiettivo del progetto è sia aiutare i senza tetto con la distribuzione di colazioni e pasti caldi, sia offrire un'occasione di formazione professionale e di reinserimento sociale agli ospiti di Ozanam che affiancheranno i volontari nella distribuzione dei pasti con l'ape car "customizzata". Inizialmente un gruppo di volontari si è impegnato a raggiungere ogni mattina le persone senza dimora nelle varie aree cittadine, offrendo un the caldo e porzioni di biscotti. Il servizio risulta però difficoltoso, perché fornito senza un mezzo di trasporto dedicato. Da qui l'idea di procurarci una ape car "customizzata", adattata cioè all'attività di street food, destinata a fornire un servizio collaborazione, in collaborazione e integrando quello attualmente fornito dai volontari.

A dare maggior valore all'iniziativa, abbiamo pensato di affiancare ogni mattina ai volontari un ospite di Casa Ozanam: pre-Covid tutti i giorni, a rotazione, un ospite della Piccola Casa si è impegnato nel fornire un servizio a favore di chi è meno fortunato, per rimarcare il senso di reciprocità dell'aiuto, diventando così attore dell'accoglienza sino ad allora solo ricevuta.

Ogni progetto di reinserimento sociale richiede soluzioni originali, perché calate sulle caratteristiche del singolo ospite, ed ambiziose per riuscire a superare i limiti dell'attuale stasi nel mondo del lavoro. In prospettiva, individuate tra i nostri ospiti le persone più adatte al compito, il progetto prevede l'avvio un piccolo servizio di street food in città, in collaborazione con amici e partner della ristorazione. Da diversi anni i nostri ospiti vengono impiegati, con soddisfazione di tutti, in mansioni di aiuto cucina, lavapiatti, servizio ai tavoli: dalla tradizionale sagra di S. Abbondio alla più recente collaborazione per l'evento "Manifest", sino ai corsi di cucina all'interno di Casa Ozanam con l'Associazione Cuochi, il settore della ristorazione e per noi il principale contesto di formazione professionale e avvio al lavoro.